



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse Strumentali

Determina n. 96/2019

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

VISTI, in particolare, gli articolo 36, comma 2, lettera b), e 54 del predetto decreto n. 50;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV “*Risorse strumentali*” alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;



VISTO il decreto 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *"Risorse strumentali"* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 93 recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2018, n. 97"*;

CONSIDERATO che, a seguito di una ricognizione dei fabbisogni, questa Amministrazione ha necessità di procedere all'acquisto di carta per stampanti e fotocopiatrici per tutte le sedi di Roma;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dalla dall'articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*, e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante *"Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell'articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTA la Delibera ANAC n. 810 del 18 settembre 2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.235 del 7 ottobre 2019, avente ad oggetto l'aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme, ai sensi dell'art. 9, comma 7, del d. l. 66/2014 convertito dalla citata legge n. 89/2014;

DATO ATTO che l'applicazione dei parametri definiti nella predetta delibera fissa il prezzo di una risma di carta di carta A4 in euro 2,35954 (due/35954) e di una risma di carta A3 in euro 5,02748 (cinque/02748);

VISTO l'articolo 9, comma 7 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 che stabilisce che i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC *"...costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione anche per le procedure di gara aggiudicate con l'offerta economicamente più vantaggiosa...."*;

DATO ATTO che la procedura di affidamento per la predetta fornitura può essere effettuata tramite lo strumento del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante richiesta di acquisto (RDO);

DATO ATTO, altresì, che in data 5 ottobre 2019 è stata pubblicata una RDO sul MEPA per il medesimo accordo quadro, invitando, mediante sorteggio automatico, 20 operatori iscritti al bando di riferimento, e che tale procedura è andata deserta;

DATO ATTO che, i predetti prezzi unitari fissati dall'applicativo ANAC scaturiscono da una stima di acquisto di n.15.800 risme di carta formato A4 e di n. 500 risme di carta formato A3;

DATO ATTO, altresì, che gli operatori economici invitati a presentare offerta saranno individuati tramite sorteggio effettuato attraverso il sistema, nell'elenco MEPA di riferimento, opportunamente filtrato sulla base di: 1) area merceologica (Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di beni alle Pubbliche Amministrazioni - Iniziativa/ Prodotti, materiali e consumabili); 2) sede operativa (Roma); 3) fatturato medio minimo ad euro 75.000,00 (settantacinquemila/00);

ATTESO che l'ammontare complessivo della suddetta fornitura è stimato in euro 39.794,47 (trentanovemilasettecentonovantaquattro/47), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro zero;

CONSIDERATO che nell'affidamento *de quo*, caratterizzato da una sostanziale omogeneità delle prestazioni, non sussistono ragioni di convenienza economica e di efficienza che giustifichino la suddivisione delle prestazioni medesime in lotti funzionali;



VERIFICATO che esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all'impegno della relativa spesa;

CONSIDERATO che occorre individuare il Responsabile unico del procedimento.

DETERMINA

per quanto specificato in premessa, di affidare attraverso una procedura negoziata, con le modalità dell'accordo quadro da aggiudicare ad un unico fornitore, la fornitura di carta per stampanti e fotocopiatrici per tutte le sedi di Roma, tramite richiesta di offerta (RDO) sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., con almeno n. 5 operatori attivi sul MEPA nell'iniziativa "*Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di beni alle Pubbliche Amministrazioni - Iniziativa/Prodotti, materiali e consumabili*", in possesso dei requisiti tecnico/economici esplicitati nel bando predetto;

di stabilire il valore massimo dell'appalto in euro 39.794,47 (trentanovemilasettecentonovantaquattro/47), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro zero

di stabilire la durata dell'accordo quadro in dodici (12) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

di nominare quale Responsabile unico del procedimento, il dott. Arrigo Moraca, dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, I Sistemi Informativi ed il Bilancio;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione della fornitura avverrà con apposito provvedimento ed in conseguenza sarà assunto anche il relativo impegno di spesa.

IL DIRIGENTE